

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PROVINCIA DI PALERMO**

Via Quintino Sella 18 – 90139 Palermo

DELIBERA COMMISSARIALE

<input checked="" type="checkbox"/> I.A.C.P. - PROTOCOLLO DELIBERE Prot. 001-0000019-DEL/2017 01-03-2017  BARCODE -001.0367009-	
--	--

L'anno duemiladiciasette nel giorno e mese di cui al suddetto registro informatico, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo, sita in questa Via Quintino Sella n. 18, il Dr. Vincenzo Lo Meo, nella qualità di Commissario ad Acta, nominato con D.A. n. 41/gab del 02 febbraio 2017 assistito dal Coordinatore Generale, architetto Ernesto Butticcè, ha adottato la seguente delibera avente per:

oggetto: **Ricorso al Tribunale Amministrativo Regione Sicilia-Palermo, del dipendente Enrico La Malfa Ribolla - Affidamento diretto di servizio di patrocinio a legale esterno per la difesa dell'Ente.**

PREMESSO:

- che con ricorso al **Tribunale Amministrativo Regione Sicilia-Palermo** pervenuto al prot. IACP n.001-0001682-ING/2017 del 22 febbraio 2017, il dipendente **Enrico La Malfa Ribolla**, Responsabile dell'ufficio Legale interno, ha convenuto in giudizio l'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Palermo, l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità e un dipendente dell'Ente, per l'**annullamento previa sospensione cautelare**, della delibera del Commissario ad Acta di questo IACP, n.50 del 29 dicembre 2016.

ESAMINATO:

- che il ricorso al TAR presentato dal dipendente di che trattasi, afferisce l'annullamento della delibera 50/2016 *"per la parte in cui, all'interno del Servizio Amministrativo ed Economico Contabile, è stata individuata la Sezione n.4 – Affari Legali – Morosità, con attribuzione di compiti e funzioni esorbitanti dall'attività professionale esclusiva dell'avvocatura"*;
- che col medesimo ricorso è richiesto l'annullamento *"dell'avviso di conferimento di posizioni organizzative ... n.18042 del 29 dicembre 2016"*;
- che altresì col medesimo ricorso è richiesto l'annullamento *"del Decreto dell'Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità, n.35/Gab, del 22 dicembre 2016, nella parte in cui ha prorogato i poteri del Commissario ad acta, di conferire e revocare, all'interno dell'Istituto Autonomo per le case popolari della Provincia di Palermo, gli incarichi attribuiti al personale con qualifica non dirigenziale, e di riorganizzare gli uffici interni"*;
- che col medesimo ricorso infine è richiesto l'annullamento *"di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, compresa la delibera del Commissario ad*

V. Lo Meo

acta dell'Istituto Autonomo per le case popolari della Provincia di Palermo, n.4, del 13 gennaio 2017, di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa della Sezione n.4 – Affari legali – morosità”.

OSSERVATO:

- che la Delibera n.50 del 29 dicembre 2016 contestata dal Responsabile dell'ufficio Legale interno, reca ad oggetto: *Delibera n.48 del 22 dicembre 2016 obiettivi strategici - riorganizzazione e razionalizzazione struttura organizzativa, modifica delibere commissariali nn.18/2015 e 13/2016;*
- che la Delibera n.18 del 16 dicembre 2015, con riferimento al D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 e in attuazione dell'art.4 del Decreto Legge n.16 del 6 marzo 2014, ha previsto un piano di riorganizzazione degli uffici dello IACP di Palermo, finalizzato alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture burocratico - amministrative ed al contenimento della spesa;
- che la Delibera n.13 dell'1 giugno 2016, in adempimento del preavviso di provvedimento di ordine ai sensi del par. 3 della Delibera n. 146/2014 Procedimento n. UVMAC /PO /5361/2015, ha integrato il **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2016 – 2018** (Legge 6 novembre 2012 n. 190, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) con la puntualizzazione delle competenze delle Sezioni;
- che la Delibera n.48 del 22 dicembre 2016, con riferimento al D.Lgs. n.150/2009, ha stabilito le *direttive generali degli indirizzi strategici 2017-2019*, stabilendo i seguenti obiettivi strategici a base del piano delle performance in emanazione:

1-Morosità-Obiettivo fondamentale quale presupposto per il rilancio dell'Ente è il riequilibrio finanziario attraverso un'azione a tutto campo per la riduzione, progressiva e consistente, della morosità;

2-Trasparenza- Obiettivo fondamentale per incrementare la correttezza procedurale interna;

3-Utenza-migliorare i servizi resi all'utente, oltre l'obiettivo 2, attraverso il miglioramento dell'accoglienza, in termini di fruibilità degli orari di sportello, informazioni e modulistica;

4-Struttura Organizzativa-ulteriore razionalizzazione degli uffici e delle competenze attribuibili, mirata al perseguimento degli obiettivi di programma;

5-Autoriforma-elaborazione del potenziale derivante dall'autonomia statutaria dell'Istituto, per introdurre elementi di autoriforma ampliando la sfera delle iniziative possibili per l'Ente.

CONSIDERATO:

- che con Determina Dirigenziale n.133 del 6 aprile 2016, era stata designata l'avv. Natalia Alimena, quale professionista per la costituzione nei giudizi pendenti dinanzi al Tribunale di Palermo - sez. Lavoro rglNN13184 e 13185 del 2014, stante la ravvisata *"opportunità, a tutela dell'Istituto, di costituirsi nei giudizi intentati, con professionista interno"* che non fosse in condizioni di *"incompatibilità con i soggetti ricorrenti"* stante che di detti soggetti ricorrenti fa parte altro avvocato dipendente dell'Ente inserito nella struttura dell'Avvocatura;
- che con nota n.12617 del 30 settembre 2016, ha declinato la designazione di cui alla suddetta Determina Dirigenziale n.133 del 6 aprile 2016, per le seguenti motivazioni:
- Con il provvedimento in oggetto indicato la Sottoscritta è stata designata quale professionista interno dell'Ente per la costituzione nei giudizi pendenti dinanzi al Tribunale di Palermo- sez. Lavoro R.G. n.13184 e n.13185 del 2014, originati da ricorsi notificati all'IACP, nei giorni 6 e 20 marzo 2015, con i quali parte del*



personale con contratto a tempo determinato, ha impugnato il "congelamento della retribuzione di PEO disposta con la nota prot.7666 del 17 giugno 2014".

- ❑ Il contenzioso de quo riguarda soggetti lavoratori dipendenti dell'Istituto, sia pure a tempo determinato, con i quali la Scrivente si trova in un rapporto di colleganza, alcuni dei quali, peraltro operanti in stretta collaborazione con la medesima.
- ❑ Invero, in considerazione dei principi deontologici fondamentali, che devono presiedere allo svolgimento dell'attività forense quale- tra i tanti- il principio di effettività della difesa e, soprattutto, quello di fedeltà, nel senso - quest'ultimo- di svolgere l'attività defensionale a tutela dell'interesse della parte assistita, di indipendenza, lealtà e correttezza, si ritiene che gli avvocati dipendenti degli enti pubblici si trovino, nei contenziosi promossi da soggetti colleghi nei confronti della medesima Amministrazione di appartenenza -datore di lavoro di entrambe le parti-, nella impossibilità oggettiva di adempiere al mandato ricevuto in ossequio ai principi suddetti.
- ❑ Di conseguenza, è assolutamente opportuno che nei contenziosi in questione l'Amministrazione conferisca l'incarico di rappresentanza e difesa ad un avvocato esterno, poiché soggetto terzo, estraneo sia rispetto a parte attrice, che a parte convenuta, , quindi avulso da qualsivoglia collegamento e condizionamento, che stante la vigenza del rapporto di lavoro subordinato è "de iure e de facto" innegabile.
- ❑ Pertanto, in considerazione di quanto sopra argomentato e stante l'approssimarsi dell'udienza di trattazione dei ricorsi suddetti, onde evitare il verificarsi di decadenze e preclusioni, si evidenzia alle SS. LL la urgente necessità di designare per i giudizi superiormente menzionati quo un avvocato esterno all'Ente;
- ❑ che sono in atto diversi contenziosi accessi da dipendenti, avverso atti dell'Istituto;
- ❑ che l'odierno ricorrente, dipendente Enrico La Malfa Ribolla, è il Responsabile dell'ufficio Legale interno;
- ❑ che già in passato, per contenziosi accessi nell'insieme, da parte del personale dipendente, per il ruolo e l'attività nell'ambito del proprio ufficio svolgibili dagli stessi, stante il configurarsi di probabili interrelazioni, in ipotesi di possibili interferenze "con le attività difensive dell'Ente", questo IACP ha ritenuto opportuno affidare l'incarico di rappresentanza e difesa a professionisti esterni, non dipendenti dell'istituto, ed esperti nel settore "lavoro";
- ❑ che, nella fattispecie, con provvedimento n.526 del 10 settembre 2010, a seguito di impugnativa promossa da dipendenti, in ragione dei ruoli degli stessi, di "responsabilità che potrebbero interferire con le attività difensive dell'Ente ... è stato ritenuto opportuno il conferimento dell'incarico "di rappresentanza e difesa a professionista esterno all'Amministrazione stessa";
- ❑ che, ancora in altre fattispecie, con provvedimento n.764 del 22 novembre 2011, a seguito di impugnativa promossa dai dipendenti Merenda Roberto, Vaccaro Francesco, Gargano Domenico, Rizzo Nunzio, Trifirò Antonino contro lo IACP e 13 dipendenti, è stato conferito incarico "di rappresentanza e difesa a professionista esterno all'Amministrazione stessa" stante la rinuncia "dei legali interni dell'Amministrazione ... per questioni di opportunità ad attività difensive dell'Ente relative a contenzioso con dipendenti dell'Ente. che altresì nell'ambito degli stessi legali interni, sussistono motivi di incompatibilità essendo controinteressati nel giudizio in questione".



PRESO ATTO:

- dell'impossibilità oggettiva di potersi avvalere del personale legale interno, per la difesa dell'Ente, avverso contenzioso attivato dal medesimo personale legale interno.

VISTO:

- Il D.Lgs.50/2016;
- Lo schema di parcella allegato alla presente secondo i minimi tariffari ex D.M.55/2014;
- La Delibera Commissariale n. 19 del 22/07/2016Di approvazione del B.di Previsione 2016/2018;
- Il D.D.G. 2210 del 26/09/2016 dell'Assessorato Infrastrutture e Mobilità della Regione Siciliana con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018;
- La Delibera Commissariale n.47 del 22/12/2016 di approvazione dell'esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2017 e comunque non oltre il 30/04/2017;
- La nota prot. 1893 del 12/01/2017 assunta al nostro protocollo in data 13/01/2017 al n. 321 ING/2017, con la quale l'Assessorato delle Infrastrutture – Dipartimento Regionale servizio 3 Vigilanza Enti ,- ha autorizzato la gestione provvisoria di bilancio per l'esercizio 2017 sino al 30/04/2017;
- La nota n. **2889 del 27 febbraio 2017** di prenotazione di impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, considerato e visto, il Coordinatore Generale propone:

- Per quanto in narrativa riportato, di costituirsi nel giudizio dinanzi al Tribunale Amministrativo Regione Sicilia-Palermo, promosso dal dipendente Enrico La Malfa Ribolla, Responsabile dell'ufficio Legale interno contro questo IACP e contro l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, per l'annullamento previa sospensione cautelare, della delibera del Commissario ad Acta di questo IACP, n.50 del 29 dicembre 2016 e del Decreto dell'Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità, n.35/Gab, del 22 dicembre 2016, affidando direttamente il servizio di patrocinio legale dell'Ente nella causa in parola a legale esterno, data l'impellenza della costituzione in giudizio per richiesta di sospensione cautelare, per le ragioni superiormente espresse, nella causa dinanzi con ampio mandato di autonomia per la difesa dell'Ente;
- di applicare nella determinazione dei compensi dovuti al legale incaricato i criteri previsti dagli artt.1-11 del D.M.55/2014, applicando i minimi tariffari;
- di nominare Responsabile del procedimento del servizio in parola il Responsabile della Sezione n.5 **Bilancio e personale**;
- di impegnare nel bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 -al capitolo 287 Consulenze e prestazioni professionali, la somma di **€.10.052,42** -comprendente compenso professionale, spese generali, CPA ed IVA- trattandosi di spesa ritenuta necessaria e urgente al fine di evitare danno all'ente- visto il ricorso al TAR pervenuto al prot. IACP n.001-0001682-ING/2017 del 22 febbraio 2017 con richiesta di sospensione cautelare.

Il Coordinatore Generale

Arch. Ernesto Buttici



IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la superiore proposta di deliberazione, l'art.4 del Regolamento per la disciplina del procedimento Amministrativo

DELIBERA

- Per quanto in narrativa riportato, di costituirsi nel giudizio dinanzi al Tribunale Amministrativo Regione Sicilia-Palermo, promosso dal dipendente Enrico La Malfa Ribolla, Responsabile dell'ufficio Legale interno contro questo IACP e contro l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, per l'annullamento previa sospensione cautelare, della delibera del Commissario ad Acta di questo IACP, n.50 del 29 dicembre 2016 e del Decreto dell'Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità, n.35/Gab, del 22 dicembre 2016, di affidare direttamente il servizio di patrocinio legale dell'Ente nella causa in parola al legale esterno

avv. GIUSEPPE NOBILE
Via CONCERIA N. 18 S. STEFANO D'AGASTRA -
del foro di PALERMO CON STUDIO IVI IN PIAZZA
GIOVANNI AMENDOLA 31
091-355284 -

data l'impellenza della costituzione in giudizio per richiesta di sospensione cautelare, per le ragioni superiormente espresse, nella causa dinanzi con ampio mandato di autonomia per la difesa dell'Ente;

di nominare Responsabile del procedimento del servizio in parola il Responsabile della Sezione n.5 **Bilancio e personale**;

- di impegnare nel bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 -al capitolo 287 Consulenze e prestazioni professionali, la somma di €10.052,42 -comprendente compenso professionale, spese generali, CPA ed IVA- trattandosi di spesa ritenuta necessaria e urgente al fine di evitare danno all'ente- visto il ricorso al TAR pervenuto al prot. IACP n.001-0001682-ING/2017 del 22 febbraio 2017 con richiesta di sospensione cautelare.

IL COORDINATORE GENERALE
Arch. Ernesto Butticiè



IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Vincenzo Lo Meo



**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO**

Via Quintino Sella 18 - 90139-Palermo

DIREZIONE GENERALE

Alla Sez. n. 1

SEDE



Oggetto: Delibera Commissariale n. 19-DEL/2017 del 01/03/2017.

Si trasmette alla S.V., allegato alla presente, l'impegno di spesa relativo all'affidamento di incarico legale di cui alla Delibera in oggetto citata per farne parte integrante.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Arch. Ernesto Buttice



ISTITUTO AUTONOMO CASE
POPOLARI PROVINCIA DI
PALERMO

**Allegato Provvedimento
DELIBERA COMMISSARIALE
Numero: 19 del: 01/03/2017**

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE

Tipo Movimento	Descrizione	Data	Importo
Impegno 2017 / 136	AFFIDAM INCARICO LEGALE - Operazione: Inserimento Soggetto: 73 FORNITORI DIVERSI Piano Fin. Imp.: 1.03.02.10.001 PEG: 287 PIANO FIN: 1.03.02.10.001, MISS/PROG: 01.11 Consulenze e prestazioni professionali/mediazione	01/03/2017	10.052,42

Totale Accertato	0,00
Totale Sub Accertato	0,00
Totale Impegnato	10.052,42
Totale Sub Impegnato	0,00
Totale Liquidato	0,00

Visto di attestazione della copertura finanziaria.
Responsabile Settore 5

Il Coordinatore Generale